

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2298 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo – **Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per la ricerca e lo sviluppo del sistema di Welfare campano - con allegato.**

**PREMESSO** che

- la legge 8 novembre 2000 n° 328 disciplina la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n° 1826 del 4 maggio 2001, n° 352 del 31 gennaio 2003, n° 586 del 16 aprile 2004, n° 204 del 16 febbraio 2005, e n° 838 del 23/06/2006 sono state emanate le “Linee guida” regionali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, per i primi 5 anni di attuazione della legge 328/00;
- con la D.G.R. della Campania n° 1824 del 4 maggio 2001 e successive modifiche e integrazioni sono stati determinati gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 679 del 18/04/2007, tra l'altro, si dispone di procedere alla stabilizzazione del sistema di *welfare* campano, strutturando attività e fonti di finanziamento su una programmazione triennale.

**CONSIDERATO** che

- i Comuni associati negli ambiti territoriali sociali della Regione Campania hanno attuato, attraverso la presentazione dei Piani Sociali di Zona relativi ai primi 5 anni di applicazione della legge di riforma del *welfare*, una infrastrutturazione sociale del territorio campano, conformandosi agli indirizzi regionali;
- è opportuno proseguire nell'attività di indirizzo, assistenza tecnica e sostegno a supporto della progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi sociali;
- i Piani Sociali di Zona costituiscono lo strumento attivo della programmazione locale, e che la loro predisposizione e realizzazione, particolarmente in questa fase di superamento della sperimentazione con la programmazione triennale, necessita di opportuni atti di indirizzo da parte della Regione Campania, ai sensi dell'art. 18 della L. 328/00, e nelle more dell'adozione del Piano Sociale Regionale (PSR) di cui alla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
- con DGR n. 1403 del 27 luglio 2007 sono stati approvati i succitati indirizzi regionali per il triennio 2007/2009;
- le Linee Guida di cui alla DGR n. 1403/2007, tra l'altro, definiscono alcune condizioni strutturali del modello di *welfare* campano, alla base della pianificazione strategica da determinare attraverso i Piani Sociali di Zona, promuovendo un sistema integrato di servizi più fortemente legato alla integrazione delle politiche e delle risorse e, allo stesso tempo, più fortemente centrato sui bisogni essenziali dei cittadini, quali condizioni imprescindibili per lo sviluppo;

**VISTO** che

- la Regione Campania con delibera di Giunta Regionale n. 679 del 18 aprile 2007, all'allegato B punto 14, prevede la realizzazione di azioni volte alla costruzione della Mappa Regionale dei Bisogni Sociali, di valutazione partecipata di Qualità, di programmazione economica triennale;
- tra tali azioni, propedeutiche alla imminente approvazione del Piano Sociale Regionale, si rende necessario:
  - o valutare l'impatto sul territorio campano delle condizioni strutturali del modello di *welfare* campano definite con DGR n. 1403/2007, verificandone anche le dinamiche economiche della spesa sociale;
  - o realizzare approfondimenti scientifici volti a costruire un modello di “Campania Sociale” in prospettiva regionale ed europea, verificandone anche la compatibilità tra risorse e garanzia dei LIVEAS;
  - o ridurre il divario tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro sociale, alla luce delle rapide trasformazioni di quest'ultimo e del nuovo modello di formazione universitaria delineato con il Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, n. 599 smi.

**RITENUTO** che

- tali azioni sono realizzabili definendo appositi percorsi di studio, ricerca e formazione, in stretta sinergia tra la Regione Campania e l'Università;
- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la sua straordinaria esperienza nella ricerca ed il supporto nell'ambito del *welfare* in Campania, per le precedenti collaborazioni con la Regione Campania in tale ambito, è partner d'eccellenza per la realizzazione di tali percorsi;
- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Polo delle Scienze Umane e Sociali – con nota prot. 2007.0877577 si è resa disponibile ad istituire n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, nonché a realizzare quant'altro previsto nell'allegato Protocollo d'Intesa;
- con tale disponibilità dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Polo delle Scienze Umane e Sociali – a realizzare le attività di cui all'allegato Protocollo d'Intesa, non si persegue alcun fine di lucro per l'Università stessa.

**PRESO ATTO**

- del parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione inerente l'allegato Protocollo d'Intesa ed acquisito con prot. 2007.0759972;
- che con nota prot. 2007.0992915 l'allegato Protocollo d'Intesa è stato trasmesso al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, come da circolari n. 2983 e 4523/UDCP/GAB/GAB.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

- 1) di approvare il Protocollo d'Intesa inerente "La ricerca e lo sviluppo del sistema di Welfare campano" che, allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di delegare l'Assessora alle Politiche Sociali, Rosa D'Amelio, alla stipula del suddetto Protocollo d'intesa;
- 3) di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento, compresa l'adozione degli atti di impegno e liquidazione delle risorse di cui alla DGR n. 679 del 18 aprile 2007, allegato B punto n. 14, a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 del bilancio gestionale 2007, approvato con D.G.R. n. 160 del 10 febbraio 2007 smi;
- 4) di inviare il presente provvedimento al Settore Assistenza Sociale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per il prosieguo di competenza, al BURC per la pubblicazione.

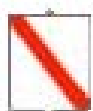
Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*

## ALLEGATO 1

# PROTOCOLLO D'INTESA

*tra*



**Regione Campania**  
Assessorato alle politiche sociali



**Università degli Studi "Federico II"**  
Polo delle Scienze Umane e Sociali

*per*

**La ricerca e lo sviluppo del sistema di Welfare campano**

***L'anno ....., addì ..... del mese di ....., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, si sono costituiti:***

- 1) la Regione Campania, sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - C.F. 80011990639 - di seguito denominata per brevità "Regione" - nella persona dell'Assessora alle Politiche Sociali Rosa D'Amelio;
- 2) l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" Polo delle Scienze Umane e Sociali, sita in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8 - C.F. 00876220633 - di seguito denominata per brevità "Università" - nella persona del Prof. Massimo Marrelli, nato a Cosenza il 30.09.1945 - C.F. MRRMSM45P30D086X,

***Detti componenti premettono che***

- la legge 8 novembre 2000 n° 328 disciplina la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n° 1826 del 4 maggio 2001, n° 352 del 31 gennaio 2003, n° 586 del 16 aprile 2004, n° 204 del 16 febbraio 2005, e n° 838 del 23/06/2006 sono state emanate le "Linee guida" regionali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, per i primi 5 anni di attuazione della legge 328/00;
- con la D.G.R. della Campania n° 1824 del 4 maggio 2001 e successive modifiche e integrazioni sono stati determinati gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 679 del 18/04/2007, tra l'altro, si dispone di procedere alla stabilizzazione del sistema di *welfare* campano, strutturando attività e fonti di finanziamento su una programmazione triennale;
- i Comuni associati negli ambiti territoriali sociali della Regione Campania hanno attuato, attraverso la presentazione dei Piani Sociali di Zona relativi ai primi 5 anni di applicazione della legge di riforma del *welfare*, una infrastrutturazione sociale del territorio campano, conformandosi agli indirizzi regionali;
- è opportuno proseguire nell'attività di indirizzo, assistenza tecnica e sostegno a supporto della progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi sociali;
- i Piani Sociali di Zona costituiscono lo strumento attivo della programmazione locale, e che la loro predisposizione e realizzazione, particolarmente in questa fase di superamento della sperimentazione con la programmazione triennale, necessita di opportuni atti di indirizzo da parte della Regione Campania, ai sensi dell'art. 18 della L. 328/00, e nelle more dell'adozione del Piano Sociale Regionale (PSR) di cui alla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
- con DGR n. 1403 del 27 luglio 2007 sono stati approvati i succitati indirizzi regionali per il triennio 2007/2009;
- le Linee Guida di cui alla DGR n. 1403/2007, tra l'altro, definiscono alcune condizioni strutturali del modello di *welfare* campano, alla base della pianificazione strategica da determinare attraverso i Piani Sociali di Zona, promuovendo un sistema integrato di servizi più fortemente legato alla integrazione delle politiche e delle risorse e, allo stesso tempo, più fortemente centrato sui bisogni essenziali dei cittadini, quali condizioni imprescindibili per lo sviluppo;
- la Regione Campania con delibera di Giunta Regionale n. 679 del 18 aprile 2007, all'allegato B punto 14, prevede la realizzazione di azioni volte alla costruzione della Mappa Regionale dei Bisogni Sociali, di valutazione partecipata di Qualità, di programmazione economica triennale;
- tra tali azioni, propedeutiche alla imminente approvazione del Piano Sociale Regionale, si rende necessario:
  - a. valutare l'impatto sul territorio campano delle condizioni strutturali del modello di *welfare* campano definite con DGR n. 1403/2007, verificandone anche le dinamiche economiche della spesa sociale;
  - b. realizzare approfondimenti scientifici volti a costruire un modello di "Campania Sociale" in prospettiva regionale ed europea, verificandone anche la compatibilità tra risorse e garanzia dei LIVEAS;
  - c. ridurre il divario tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro sociale, alla luce delle rapide trasformazioni di quest'ultimo e del nuovo modello di formazione universitaria delineato con il Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, n. 599 smi;

- tali azioni sono realizzabili definendo appositi percorsi di studio, ricerca e formazione, in stretta sinergia tra la Regione Campania e l'Università;
- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la sua straordinaria esperienza nella ricerca ed il supporto nell'ambito del *welfare* in Campania, per le precedenti collaborazioni con la Regione Campania in tale ambito, è partner d'eccellenza per la realizzazione di tali percorsi;
- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Polo delle Scienze Umane e Sociali – con nota prot. 2007.0877577 si è resa disponibile ad istituire n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, nonché a realizzare quant'altro previsto nel presente Protocollo;
- con tale disponibilità dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Polo delle Scienze Umane e Sociali – a realizzare le attività di cui all'allegato Protocollo d'Intesa, non si persegue alcun fine di lucro per l'Università stessa.

*tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue*

#### **ARTICOLO 1 PREMESSE**

1 Le parti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo, nonché la documentazione ivi elencata che, pienamente conosciuta e condivisa dalle stesse, è conservata agli atti del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo.

2 Per richiesta espressa delle parti, queste vengono dispensate dall'accludere tale documentazione al presente atto.

#### **ARTICOLO 2 OGGETTO**

1 Con il presente protocollo la Regione e l'Università intendono:

- a. valutare l'impatto sul territorio campano delle condizioni strutturali del modello di *welfare* campano definite con DGR n. 1403/2007, verificandone anche le dinamiche economiche della spesa sociale;
- b. realizzare approfondimenti scientifici volti a costruire un modello di "Campania Sociale" in prospettiva regionale ed europea, verificandone anche la compatibilità tra risorse e garanzia dei LIVEAS;
- c. ridurre il divario tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro sociale, alla luce delle rapide trasformazioni di quest'ultimo e del nuovo modello di formazione universitaria delineato con il Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, n. 599 smi;

2 A tal fine gli stessi concordano di realizzare le azioni di seguito riportate nel presente Protocollo.

#### **ARTICOLO 3 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

1 Al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2, l'Università istituisce n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di durata annuale, i cui programmi saranno definiti dal Comitato tecnico scientifico di cui al successivo articolo 4.

2 Gli assegni di cui al comma 1 saranno assegnati ed erogati secondo quanto disposto dall'articolo 51 della Legge n. 449/1997 e dal Decreto Ministeriale dell'11 febbraio 1998 e sono rinnovabili nei limiti di tre anni. L'importo annuo di ciascuno degli assegni è pari ad € 19.000/00, secondo quanto disposto dal decreto ministeriale n. 45 del 26.02.2004.

**ARTICOLO 4**  
**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

1 La Regione e l'Università istituiscono un Comitato tecnico scientifico che svolge funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di cui al presente protocollo.

2 Il Comitato tecnico scientifico è composto da otto componenti, di cui quattro nominati dalla Regione e quattro nominati dall'Università. Fanno inoltre parte del Comitato tecnico scientifico il Coordinatore dell'A.G.C. 18 della Regione Campania ed il Preside del Polo delle Scienze Umane e Sociali.

3 Al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2, il Comitato tecnico scientifico può programmare e realizzare ulteriori attività di carattere scientifico, culturale e formativo.

**ARTICOLO 5**  
**CONTRIBUTI REGIONALI**

1 Per la realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo la Regione eroga a favore dell'Università un contributo finanziario nella misura massima annua di € 80.000/00, e nella misura massima nel triennio di € 240.000/00, destinato a coprire le spese per l'erogazione degli assegni di cui all'articolo 3.

2 La Regione provvederà ad assegnare e liquidare all'Università le spese di cui al precedente comma 1 e nei limiti della somma ivi indicata, secondo quanto successivamente disposto dal Dirigente competente.

**ARTICOLO 6**  
**DURATA**

1 Il presente protocollo dura sperimentalmente tre anni, a decorrere dalla data di stipula e comunque fino a conclusione definitiva delle attività di cui ai precedenti articoli 3 e 4.

2 Entro tale scadenza, lo stesso è soggetto a rinnovo triennale, se pur parzialmente modificato, mediante provvedimento della Giunta Regionale, previa manifestazione di volontà al rinnovo, secondo le modalità di cui al presente articolo, in forma scritta da parte dell'Università.

**ARTICOLO 7**  
**NORME FINALI**

1 Al fine di implementare, favorire la massima diffusione, monitorare e verificare le attività di cui al presente Protocollo, l'Università realizza le stesse in stretto raccordo con il Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale.

2 Al dirigente dello stesso Settore sono affidati gli adempimenti e l'adozione degli atti consequenziali volti ad attuare quanto disposto con il presente Protocollo.

*Il presente protocollo si compone di 4 pagine, è letto ed approvato dalle parti.*

*Per la Regione Campania*  
*Rosa D'Amelio*

*Per l'Università degli Studi di Napoli*  
*"Federico II"*  
*Massimo Marrelli*